

GOVERNO DRAGHI

**Ministri, Viceministri, Sottosegretari di Stato
Uffici di diretta collaborazione
Consiglieri, Esperti e Consulenti**

3[^] Edizione

Rassegna Stampa

dal 12/09 al 29/09/2022



Elenco articoli

12 Settembre	Lunedì	
-	-	Ansa.it
13 settembre	Martedì	
-	-	ADNKronos
-	-	Key4biz
-	-	Media2000
-	-	MF
-	-	Sbircia la notizia
14 settembre	Mercoledì	
-	-	Quotidiano Energia
-	-	Staffetta Quotidiana
18 settembre	Domenica	
-	-	Verità&Affari
19 settembre	Lunedì	
-	-	Startmag
21 settembre	Mercoledì	
-	-	Corriere della Sera.it
28 settembre	Mercoledì	
-	-	ADNKronos
29 settembre	Giovedì	
-	-	Il Quotidiano del Sud

N.d.R.: la presente raccolta costituisce una **selezione** degli articoli pubblicati sui quotidiani nazionali e locali, incluse versioni on line e sui principali siti informativi. Non sono ricompresi: Radio-TV e notiziari web minori.

Governmento: Analisi **Comar, con Draghi presenza femminile al 38,7% ROMA**

(ANSA) - ROMA, 12 SET - 2.188 tra ministri, sottosegretari, collaboratori e consiglieri così divisi: 719 con Draghi, 758 nel Conte I, 711 nel Conte II. Con l'esecutivo Draghi il 57,7% dei compensi annui lordi inferiori ai 35.000 euro o a titolo gratuito e la presenza femminile al 38,7%. E' quanto evidenzia la prima ricerca sul tema, elaborata da **CoMar** - Centro Studi sulla base di dati ufficiali ("Amministrazione Trasparente", al 21 luglio 2022, giorno della conferma delle dimissioni del "Governmento Draghi").

Un Governmento - si legge nell'analisi - è composto da almeno 700 Persone; non solo Ministri e Sottosegretari, ma anche Uffici di diretta collaborazione, Consiglieri ed Esperti. Dai dati degli ultimi Governi si comprendono anche i valori del primo della prossima Legislatura.

Il "Governmento Draghi" annovera, in totale, 719 Persone, in:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, con 6 Sottosegretari;
- 8 Dipartimenti (Ministri senza Portafoglio), con 4 Sottosegretari;
- 15 Ministeri, con 6 Vice Ministri e 25 Sottosegretari;
- per ognuno delle suddette 65 Cariche politiche, Uffici di diretta collaborazione (Gabinetto, Legislativo, Comunicazione, Addetti Militari e Diplomatici, ecc.), oltre Consiglieri ed Esperti giuridici, economici e tecnici, per complessivi 654 nominativi. Tale numero totale non si discosta da quelli dei precedenti Governi della XVIII^a Legislatura: - il "Conte I", con 758 Componenti, il "Conte II" con 711.

La somma delle Persone che hanno fatto parte di questi ultimi 3 Governi porta, quindi, a un risultato finale di 2.188, tra Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari, Collaboratori, Consiglieri ed Esperti. Di tutti questi, le sole Cariche politiche sono state 194.

È stata valutata - inoltre - anche la presenza femminile nel Governmento "Draghi": sui 719 Componenti totali, le Donne sono 279, equivalenti al 38,7%; considerando tale parametro solo per le 65 Cariche politiche, la percentuale sale al 43% corrispondente a 28 Donne tra Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari.

Lo Studio ha calcolato anche i compensi lordi annui percepiti da ognuno, sempre sulla base dei dati ufficiali. Sui 719 nominativi, 104 hanno svolto il mandato a titolo gratuito, soprattutto tra le categorie dei Consiglieri e degli Esperti.

Dei restanti 615, 311 hanno percepito un emolumento eguale o inferiore ai 35.000,00 euro annui lordi (ovvero, sommandovi anche coloro a titolo gratuito, 415 su 719). Per Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari - infine - gli emolumenti variano a seconda che si tratti di Parlamentare (con un'ulteriore differenza tra Senatori e Deputati) o di Tecnico. (ANSA).

Elezioni, da ministri a consiglieri: Un governo 'muove' almeno 700 persone



E' quanto evidenzia la prima ricerca sul tema elaborata da **Comar**

Non solo ministri e sottosegretari, ma anche uffici di diretta collaborazione, consiglieri ed esperti: a comporre un governo sono almeno 700 persone e dai dati degli ultimi esecutivi si comprendono anche i valori del primo della prossima legislatura. E' quanto evidenzia la prima ricerca sul tema, elaborata da **Comar** - Centro Studi sulla base di dati ufficiali ("Amministrazione Trasparente", al 21 luglio 2022, giorno della conferma delle dimissioni del Governo Draghi).

Il Governo Draghi annovera, in totale, 719 Persone, in Presidenza del Consiglio dei Ministri, con 6 sottosegretari; 8 dipartimenti (ministri senza Portafoglio), con 4 sottosegretari; 15 ministeri, con 6 viceministri e 25 Sottosegretari; per ognuno delle suddette 65 cariche politiche, uffici di diretta collaborazione (Gabinetto, Legislativo, Comunicazione, Addetti Militari e Diplomatici, ecc.), oltre consiglieri ed esperti giuridici, economici e tecnici, per complessivi 654 nominativi.

Questo numero totale, rileva **Comar**, non si discosta da quelli dei precedenti Governi della XVIIIma Legislatura: il "Conte I", con 758 Componenti, il "Conte II" con 711. La somma delle persone che hanno fatto parte di questi ultimi 3 Governi porta, quindi, a un risultato finale di 2.188, tra ministri, viceministri, sottosegretari, collaboratori, consiglieri ed esperti. Di tutti questi, le sole cariche politiche sono state 194.

Lo studio si focalizza anche sulla presenza femminile nel Governo Draghi: sui 719 componenti totali, le donne sono 279, equivalenti al 38,7%; considerando tale parametro solo per le 65 cariche politiche, la percentuale sale al 43% corrispondente a 28 donne tra ministri, viceministri, sottosegretari.

E, ancora, lo studio ha calcolato anche i compensi lordi annui percepiti da ognuno, sempre sulla base dei dati ufficiali. Sui 719 nominativi, 104 hanno svolto il mandato a titolo gratuito, soprattutto tra le categorie dei consiglieri e degli esperti. Dei restanti 615, 311 hanno percepito un emolumento eguale o inferiore ai 35.000,00 euro annui lordi (ovvero, sommandovi anche coloro a titolo gratuito, 415 su 719). Per Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari, gli emolumenti variano a seconda che si tratti di Parlamentare (con un'ulteriore differenza tra Senatori e Deputati) o di Tecnico.

Dai collaboratori ai compensi, tutti i numeri del Governo Draghi. Scarica lo studio

Lo Studio, elaborato da **CoMar** - Centro Studi, ha calcolato anche i compensi lordi annui percepiti. Sui 719 nominativi, 104 hanno svolto il mandato a titolo gratuito, soprattutto tra le categorie dei Consiglieri e degli Esperti.

Un Governo è composto da almeno 700 Persone; non solo Ministri e Sottosegretari, ma anche Uffici di diretta collaborazione, Consiglieri ed Esperti. Dai dati degli ultimi Governi si comprendono anche i valori del primo della prossima Legislatura.

E' quanto evidenzia [la prima ricerca sul tema, elaborata da CoMar - Centro Studi \(clicca qui per scaricare lo studio\)](#) sulla base di dati ufficiali ("Amministrazione Trasparente", al 21 luglio 2022, giorno della conferma delle dimissioni del "Governo Draghi").

Il **"Governo Draghi"** annovera, in totale, **719 Persone**, in:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, con 6 Sottosegretari;
- 8 Dipartimenti (Ministri senza Portafoglio), con 4 Sottosegretari;
- 15 Ministeri, con 6 Vice Ministri e 25 Sottosegretari;
- per ognuno delle suddette 65 Cariche politiche, Uffici di diretta collaborazione (Gabinetto, Legislativo, Comunicazione, Addetti Militari e Diplomatici, ecc.), oltre Consiglieri ed Esperti giuridici, economici e tecnici, per complessivi 654 nominativi.

Tale numero totale non si discosta da quelli dei precedenti Governi della XVIII^a Legislatura:

- il "Conte I", con 758 Componenti
- il "Conte II" con 711.

La somma delle Persone che hanno fatto parte di questi ultimi 3 Governi porta, quindi, a un risultato finale di **2.188**, tra Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari, Collaboratori, Consiglieri ed Esperti. Di tutti questi, le sole Cariche politiche sono state 194.

Gli stipendi inferiori a 35mila euro

È stata valutata anche la **presenza femminile** nel Governo “Draghi”: sui 719 Componenti totali, le Donne sono 279, equivalenti al 38,7%; considerando tale parametro solo per le 65 Cariche politiche, la percentuale sale al 43% corrispondente a 28 Donne tra Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari.

Lo Studio ha calcolato anche i **compensi lordi annui** percepiti da Ognuno, sempre sulla base dei dati ufficiali. Sui 719 nominativi, 104 hanno svolto il mandato a titolo gratuito, soprattutto tra le categorie dei Consiglieri e degli Esperti. Dei restanti 615, 311 hanno percepito un emolumento eguale o inferiore ai 35.000,00 euro annui lordi (ovvero, sommandovi anche coloro a titolo gratuito, 415 su 719). Per Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari, gli emolumenti variano a seconda che si tratti di Parlamentare (con un’ulteriore differenza tra Senatori e Deputati) o di Tecnico.

Cosa ha fatto il Governo Draghi

Il Governo Draghi è il 67° della Repubblica. E’ in carica dal 13 febbraio 2021. Il 21 luglio 2022 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato le dimissioni e con DPR sono state sciolte le Camere, convocando le elezioni politiche per il 25 settembre 2022. L’Esecutivo rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti.

Dall’insediamento e fino alle dimissioni, il Parlamento ha approvato 125 Leggi. Di queste: 44 ratifiche di Trattati internazionali; 43 Leggi di conversione di Decreti Legge; 21 Leggi ordinarie; 10 Leggi delega; 5 Leggi di Bilancio ed Atti collegati; 2 Leggi Costituzionali. L’80% delle Leggi sono state di iniziativa governativa. Il Governo ha posto la fiducia 55 volte.

Studio **CoMar** su governo Draghi: costi – totale componenti – percentuale femminile



Questa volta segnalo questo studio della società **CoMar** che per a prima volta, sulla base di dati ufficiali, recuperati e rielaborati, ha calcolato quanto vale un Governo, in termini di "posti" e anche di compensi (oltre quota femminile). Si tratta di oltre 700 incarichi, tra Ministri, Sottosegretari e tutti i loro staff e diretti riporti (Gabinetti, Consiglieri, Esperti, Consulenti). Tanto varrà anche per il prossimo Governo.

Il [documento](#) è realizzato sulla base di dati ufficiali, resi pubblici dal Governo alla data del 21 luglio 2022 (giorno della conferma delle dimissioni) e rielaborati da **CoMar** – Centro studi, nell'osservanza di definizioni e nomenclature istituzionali.

Include tutti i riferimenti disponibili del "Governo Draghi", articolati in:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, con i 6 Sottosegretari;
- 8 Dipartimenti – Ufficio (Ministri senza Portafoglio), con 4 Sottosegretari;
- 15 Ministeri, con 6 Vice Ministri e 25 Sottosegretari;
- per ognuna delle suddette 65 Cariche politiche, Componenti degli Uffici di diretta collaborazione (Gabinetto, Legislativo, Comunicazione, Addetti Militari e Diplomatici, ecc.), dei Consiglieri e degli Esperti giuridici, economici e tecnici, incaricati dall'Autorità politica di riferimento, per complessivi 654 nominativi.

Il "Governo Draghi" annovera, così considerate, 719 Persone. Tale numero totale non si discosta da quelli dei precedenti Governi della XVIII^a Legislatura: il "Conte I", con 758 Componenti e il "Conte II" con 711. La somma delle Persone che hanno fatto parte di questi ultimi 3 Governi porta, quindi, a un risultato finale di 2.188, tra Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari, Collaboratori, Consiglieri ed Esperti; di tutti questi, le sole Cariche politiche sono state 194.

È stata valutata anche la presenza femminile nel Governo "Draghi": sui 719 Componenti totali, le Donne sono 279, equivalenti al 38,7%; considerando tale parametro solo per le 65 Cariche politiche, la percentuale sale al 43%, corrispondente a 28 Donne tra Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari.

Lo Studio ha calcolato anche i compensi lordi annui percepiti da Ognuno, sempre sulla base dei dati ufficiali. Sui 719 nominativi, 104 hanno svolto il mandato a titolo gratuito, soprattutto tra le categorie dei Consiglieri e degli Esperti. Dei restanti 615, 311 hanno percepito un emolumento eguale o inferiore ai 35.000,00 euro annui lordi (ovvero, sommandovi Coloro a titolo gratuito, 415 su 719). Per Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari, gli emolumenti variano a seconda che si tratti di Parlamentare (con un'ulteriore differenza tra Senatori e Deputati) o di Tecnico.

* * * * *

Il Governo Draghi è il 67° della Repubblica. E' in carica dal 13 febbraio 2021. Il 21 luglio 2022 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato le dimissioni e con DPR sono state sciolte le Camere, convocando le elezioni politiche per il 25 settembre 2022.

L'Esecutivo rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti. Dall'insediamento e fino alle dimissioni, il Parlamento ha approvato 125 Leggi. Di queste: 44 ratifiche di Trattati internazionali; 43 Leggi di conversione di Decreti Legge; 21 Leggi ordinarie; 10 Leggi delega; 5 Leggi di Bilancio ed Atti collegati; 2 Leggi Costituzionali. L'80% delle Leggi sono state di iniziativa governativa. Il Governo ha posto la fiducia 55 volte.

Governo Draghi, più di metà della squadra ha preso meno di 35mila euro

di **Andrea Pira**

Più di metà della squadra del governo Draghi ha lavorato con compensi sotto i 35mila euro o addirittura a titolo gratuito. A fare i conti in tasca ai 719 componenti del team che dal 13 febbraio dello scorso anno ha coadiuvato l'ex presidente della Bce e i suoi ministri è l'ultima analisi del centro studi **Comar**. Per effettivi in campo, il governo dell'ex banchiere centrale non si discosta molto dai due esecutivi di Giuseppe Conte che lo hanno preceduto nel corso della diciottesima legislatura. Oltre a ministri e sottosegretari (65 cariche politiche in tutto) contando anche i 645 nominativi tra uffici di diretta collaborazione, consiglieri, esperti giuridici, economici e tecnici si arriva a 719 persone. Nu-

meri in linea con quelli del primo primo e del secondo governo Conte: rispettivamente a 758 e 711 nominativi, il primo a trazione giallo-verde, con 67 cariche politiche, il secondo con 62 tra ministri, viceministri e sottosegretari (oltre al presidente del Consiglio).

Degli oltre 700 componenti del governo Draghi, in 104 hanno svolto il loro incarico a titolo gratuito, in particolare tra gli esperti e i consiglieri, ma nel novero va elencato anche lo stesso presidente del Consiglio, Mario Draghi. Dei restanti 615, in 311 hanno percepito emolumenti pari o inferiori a 35mila euro. Per quanto riguarda i guadagni dei ministri la cifra varia a seconda che si tratti di un tecnico o di un parlamentare, con ulteriori differenze tra deputati e senatori.

Altro aspetto emerso dallo studio è la presenza femminile. Le donne del governo Draghi sono 279, il 38,7% del totale, percentuale che sale al 43% se si prendono in considerazione soltanto gli incarichi politici.

Quanto al lavoro svolto delle due camere, dall'insediamento e fino alle dimissioni, il parlamento ha approvato 125 leggi, in attesa di convertire il dl Aiuti bis. Di queste: 44 ratifiche di Trattati internazionali (ma non ancora la ratifica della riforma del Mes, che il governo non ha presentato); 43 leggi di conversione di decreti legge; 21 leggi ordinarie; 10 leggi delega; cinque leggi di bilancio ed atti collegati; due leggi Costituzionali. L'80% delle leggi sono state di iniziativa governativa. Il governo ha posto la fiducia 55 volte. (riproduzione riservata)

Elezioni, da ministri a consiglieri: Un governo ‘muove’ almeno 700 persone



Non solo ministri e sottosegretari, ma anche uffici di diretta collaborazione, consiglieri ed esperti: a comporre un governo sono almeno 700 persone e dai dati degli ultimi esecutivi si comprendono anche i valori del primo della prossima legislatura. E' quanto evidenzia la prima ricerca sul tema, elaborata da **Comar** - Centro Studi sulla base di dati ufficiali ("Amministrazione Trasparente", al 21 luglio 2022, giorno della conferma delle dimissioni del Governo Draghi).

Il Governo Draghi annovera, in totale, 719 Persone, in Presidenza del Consiglio dei Ministri, con 6 sottosegretari; 8 dipartimenti (ministri senza Portafoglio), con 4 sottosegretari; 15 ministeri, con 6 viceministri e 25 Sottosegretari; per ognuno delle suddette 65 cariche politiche, uffici di diretta collaborazione (Gabinetto, Legislativo, Comunicazione, Addetti Militari e Diplomatici, ecc.), oltre consiglieri ed esperti giuridici, economici e tecnici, per complessivi 654 nominativi.

Questo numero totale, rileva **Comar**, non si discosta da quelli dei precedenti Governi della XVIIIma Legislatura: il "Conte I", con 758 Componenti, il "Conte II" con 711. La somma delle persone che hanno fatto parte di questi ultimi 3 Governi porta, quindi, a un risultato finale di 2.188, tra ministri, viceministri, sottosegretari, collaboratori, consiglieri ed esperti. Di tutti questi, le sole cariche politiche sono state 194.

Lo studio si focalizza anche sulla presenza femminile nel Governo Draghi: sui 719 componenti totali, le donne sono 279, equivalenti al 38,7%; considerando tale parametro solo per le 65 cariche politiche, la percentuale sale al 43% corrispondente a 28 donne tra ministri, viceministri, sottosegretari.

E, ancora, lo studio ha calcolato anche i compensi lordi annui percepiti da ognuno, sempre sulla base dei dati ufficiali. Sui 719 nominativi, 104 hanno svolto il mandato a titolo gratuito, soprattutto tra le categorie dei consiglieri e degli esperti. Dei restanti 615, 311 hanno percepito un emolumento eguale o inferiore ai 35.000,00 euro annui lordi (ovvero, sommandovi anche coloro a titolo gratuito, 415 su 719). Per Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari, gli emolumenti variano a seconda che si tratti di Parlamentare (con un'ulteriore differenza tra Senatori e Deputati) o di Tecnico.

● L'ANALISI **COMAR**

I numeri del Governo

L'Esecutivo guidato da Draghi è composto da 719 persone. Mite, in 44 nella struttura di Cingolani tra incarichi di diretta collaborazione, consiglieri ed esperti

Con le elezioni ormai alle porte, il Centro studi **Comar** ha divulgato uno studio sulla composizione di un Governo, in cui si ricostruisce il numero di ministri, sottosegretari, uffici di diretta collaborazione, consiglieri ed esperti.

Consultando i dati ufficiali dell'amministrazione trasparente, **Comar** ha constatato che il contingente per un Esecutivo è di circa 700 persone. Nello specifico, in questa Legislatura, il Governo Conte I comprendeva 711 componenti. Nel Conte II sono stati 758. Durante il Governo Draghi il totale è stato invece di 719 persone.

“La somma delle persone che hanno fatto parte di questi ultimi tre Governi porta, quindi, a un risultato finale di 2.188, tra ministri, vice ministri, sottosegretari, collaboratori, consiglieri ed esperti. Di tutti questi, le sole cariche politiche sono state 194”, si legge in una nota diffusa dal Centro studi.

È stata valutata anche la presenza femminile nel Governo “Draghi”: sui 719 componenti totali, le donne sono 279, equivalenti al 38,7%; considerando tale parametro solo per le 65 Cariche politiche, la percentuale sale al 43% corrispondente a 28 donne tra ministri, vice ministri, sottosegretari.

Lo studio ha calcolato anche i compensi lordi annui percepiti da ognuno, sempre sulla base dei dati ufficiali. Sui 719 nominativi, 104 hanno svolto il mandato a titolo gratuito, soprattutto tra le categorie dei consiglieri e degli esperti. Dei restanti 615, 311 hanno percepito un emolumento uguale o inferiore ai 35.000 euro annui lordi (ovvero, sommandovi anche coloro a titolo gratuito, 415 su 719). Per ministri, vice ministri e sottosegretari, le retribuzioni variano a seconda che si tratti di parlamentare - con un'ulteriore differenza tra senatori e deputati - o di tecnico.

Nell'approfondimento sul ministero della Transizione ecologica, si apprende che la struttura del ministro Cingolani si avvale di 44 persone. Altri sei professionisti sono equamente distribuiti tra gli uffici delle sottosegretarie Fontana e Gava.

In allegato sul sito di **QE** è disponibile la sintesi del report di **Comar**.

14 settembre 2022 - Staffetta Quotidiana

Elezioni, i 700 posti in ballo con il passaggio della campanella

*Il dossier **Comar** sulle “poltrone” di governo e sottogoverno che cambieranno dopo le elezioni*



Un Governo è composto da almeno 700 persone, tra ministri, sottosegretari, uffici di diretta collaborazione, consiglieri ed esperti. Tanti dunque i posti in ballo con il passaggio della campanella a Palazzo Chigi, dopo le elezioni del 25 novembre. Ha fatto il punto sul tema il centro studi **CoMar** sulla base di dati ufficiali al 21 luglio 2022, gio...

© Riproduzione riservata

ARRUOLATI FINO ALL'ULTIMO ISTANTE, SONO DESTINATI PERÒ ALLO SPOIL SYSTEM

Draghi boys Festa finita

Pronto a fare la valigia il costoso esercito di 719 consulenti del governo di Super Mario

ANTONIO SATTA

Le nomine di un governo cominciano nel momento stesso della sua formazione, quando si scelgono non solo ministri e sottosegretari

ma anche i capi di gabinetto, i portavoce e centinaia di consulenti, consiglieri ed esperti. Col governo Draghi hanno ottenuto una poltrona 719 persone (presidente del Consiglio incluso), meno delle 759 del go-

verno Conte uno, ma un po' più delle 711 del Conte bis. Un centinaio di loro presta servizio a titolo gratuito, altri 311 hanno un emolumento inferiore a 35 mila euro. I rimanenti, invece, possono guadagnare anche

molto bene, soprattutto i capi di gabinetto e i responsabili degli uffici legislativi, poltrone che sono in genere appannaggio di componenti del Consiglio o dell'Avvocatura di Stato, oppure della Corte dei Conti.

Anche il ministro fa la differenza. Per il suo staff, per esempio, l'attuale titolare degli Esteri, Luigi Di Maio, ha speso il doppio del suo predecessore, Enzo Moavero Milanesi. **a pagina 3**

ANTONIO SATTA

Un bel pacchetto di nomine, tra le 700 e le 800 poltrone da distribuire prima ancora di scendere in campo e cominciare la partita. Già la formazione stessa di un governo è il primo grande nominificio, che non riguarda solo gli scranni più importanti (presidente del Consiglio, ministri, viceministri e sottosegretari) ma la pletera di incarichi ad essi collegati, dai capi di gabinetto, ai responsabili dei vari uffici di diretta collaborazione, dai portavoce ai portaborse passando per un numero molto variabile di esperti di fiducia.

Il primo governo Conte, che aprì la legislatura appena conclusa, mobilitò in tutto 759 persone, leggermente più parco il secondo esecutivo guidato dall'Avvocato del popolo, solo 711 poltrone e poltroncine, una via di mezzo tra i due l'esecutivo Draghi, ancora in carica per gli affari correnti (719 nomine divise tra 1 premier, 23 ministri, 6 viceministri, 23 sottosegretari e 654 tra collaboratori, consiglieri, esperti e consulenti), in tutto 2.188 caselle occupate nell'arco di una legislatura e solo per far partire la macchina governativa, che poi di nomine ne produce molte, ma molte di più.

LA CARICA DEI MAGISTRATI

A fare questi conti è stato il Gruppo Comar, società di consulenza nella comunicazione strategica e nelle analisi di mercato, guidata da Massimo Rossi. Comar da anni tiene il conto di tutte le nomine che spettano ai vari governi, ma per la prima volta ha voluto mettere sotto il riflettore il governo stesso e il quadro che emerge, restando all'esecutivo guidato da Mario Draghi, è che, per esempio, delle 719 persone che lo hanno composto ai vari livelli, le donne sono 279, ossia il 38,7 per cento, ma se nel conto si considerano solo le cariche politiche la percentuale sale al 43 per cento, le donne sono infatti 28 tra ministri, viceministri e sottosegretari. Una parte degli esperti e consiglieri hanno svolto il mandato a titolo gratuito (sono 104, ma tra loro c'è anche il premier, che ha rinunciato agli emolumenti spettanti per la carica). Dei restanti 615, 311 hanno percepito un emolumento eguale o inferiore ai 35.000 euro annui lordi).

Uscendo dalla ricerca e andando a compulsare le tabelle che, in omaggio ai principi di trasparenza, la Presidenza del Consiglio e i ministri pubblicano on line, si può notare che le retribuzioni più alte, talvolta maggiori di quelle dei ministri stessi, quasi sempre vanno ai capi di gabinetto o ai responsabili degli uffici legislativi, visto che la scelta casca per lo più tra componenti del Consiglio o dell'Avvocatura di Stato o della

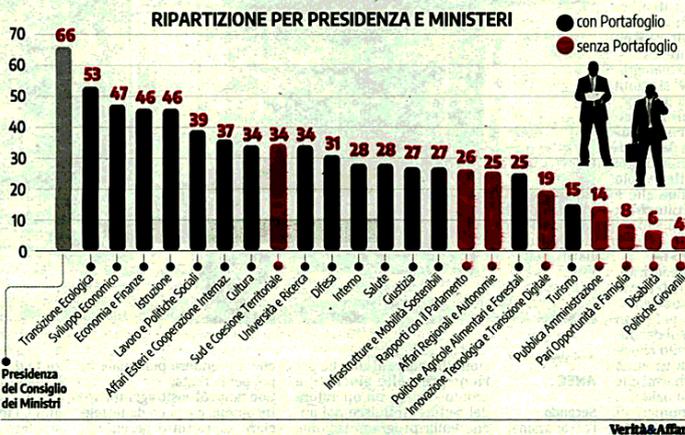
I NUMERI

LA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO DRAGHI

Presidente del consiglio			1
Ministri	senza Portafoglio	8	23
	con Portafoglio	15	65
Vice Ministri			6
	Sottosegretari		
	alla Presidenza del Consiglio	6	35
	senza Portafoglio	4	
	con Portafoglio	25	
Collaboratori, Consiglieri, Esperti e Consulenti			654
TOTALE			719

NOTE

- Il 26 febbraio 2021 il Consiglio dei Ministri approva il Decreto Legge che riordina le attribuzioni dei Ministri;
- Il 2 marzo 2021 viene costituito il Ministero del Turismo, materia precedentemente affidata al coordinamento di un Ministero senza Portafoglio;
- Il 2 settembre 2021 si dimette un Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sostituito da un nuovo Componente.



279

Del 719 componenti del governo Draghi, le donne sono 279, il 39% del totale

104

Gli esperti e consulenti a titolo gratuito sono 104. Dei restanti 615, 311 prendono meno di 35 mila euro

759

La legislatura era cominciata con le 759 nomine del governo Conte I

Poltronificio Draghi

Ecco quanto ci sono costati i 719 consulenti del governo

Per il suo staff agli Esteri Di Maio ha speso il doppio del suo predecessore. Non è stato l'unico a scialare

I CONTI

A fare i conti sulle nomine dei vari ministri è stato il gruppo Comar, società di consulenza nella comunicazione strategica e nelle analisi di mercato, guidata da Massimo Rossi.

Corte dei conti, che continuano a percepire l'indennità propria del loro incarico. Draghi, per esempio, ha voluto come Capo di Gabinetto Antonio Funicello, come Capo dell'Ufficio legislativo Carlo Deodato, e ha confermato come Segretario Generale Roberto Chiappa, tutti e tre consiglieri di Stato con una lunga esperienza nei ruoli governativi. Nello stesso modo si sono comportati quasi tutti gli altri ministri e sottosegretari, ma se sui ruoli tecnici chiave il ricorso ai *grand commis de l'Etat* sembra la scelta obbligata, nell'individuare consiglieri ed esperti la fantasia di molti ministri e sottosegretari si è liberata.

Basta vedere il caso del titolare degli Esteri, Luigi Di Maio, che, fra i dieci collaboratori esterni alla Pubblica Amministrazione che si è scelto, ha affidato a Pietro Dettori le «relazioni con le forze politiche inerenti le attività istituzionali del Ministero» (100 mila euro lordi l'anno), anche se il mestiere di Dettori è sempre stato un altro. Era, insieme a Rocco Casalino, uno dei comunicatori che la Casa-

leggio e associati aveva messo in campo per la campagna elettorale M5S del 2018 (di cui fu uno dei coordinatori) per poi sbarcare con Di Maio a Palazzo Chigi come responsabile della comunicazione del vicepresidente del Consiglio.

DA UN SETTORE ALL'ALTRO

Più singolare ancora la nomina di Serena Angiola Di Nitto a «Consigliere del Ministro per i rapporti con le Aziende», visto che fino alla sua nomina si è occupata di «attività lavorative» ma quelle dei reclusi nelle carceri romane, in quanto funzionaria dell'amministrazione penitenziaria (infatti al ministero la Di Nitto guadagna solo 11.580 euro di indennità perché lo stipendio continua a erogarlo un altro dicastero, quello della Giustizia). Anche Teodoro Maria Fulgione, a occhio e croce, gioca un po' fuori casa, visto che è Consigliere di Di Maio per la «valorizzazione del patrimonio culturale italiano all'estero» (80 mila euro lordi l'anno), ma la sua esperienza progressiva è di cronista parlamentare dell'Ansa, anche se in aspet-

tativa dal 2016, anno in cui divenne portavoce di Virginia Raggi al Comune di Roma.

Nello staff di Di Maio, che ha altri tre collaboratori per i rapporti con i media (per complessivi 240 mila euro lordi all'anno) il ruolo di Capo della segreteria è andato a Cristina Belotti (100 mila euro lordi l'anno), anche lei ex Casaleggio e coordinatrice del tour elettorale di Di Maio nel 2018, mentre «Consigliere del Ministro per le relazioni esterne in ambito nazionale» è Dario De Falco (80 mila euro lordi) che di quel tour era stato il tesoriere. In conclusione, per l'intero staff esterno del ministro degli Esteri, il costo annuale lordo è di circa 700 mila euro, quasi il doppio di quanto spendeva il precedente ministro Enzo Moavero Milanesi.

Di Maio, però, non è l'unico ad aver largheggiato nella scelta dello staff, la sottosegretaria al Sud e alle Politiche di coesione, Dalila Nesci, altra 5 Stelle passata a insieme per il futuro - Impegno civico, ha una squadra di 16 persone, tre in più del suo ministro, Mara Carfagna. Più numeroso anco-

ra lo staff di Maria Stella Gelmini, ministro per gli Affari regionali e le Autonomie (24 persone), che in squadra ha anche parlamentari in carica di Forza Italia, come Ugo Cappellacci (ex governatore della Sardegna), Roberto Novelli, Claudia Porcietto, o appena usciti dal gruppo come Annalisa Baroni (tutti e quattro, comunque, a titolo gratuito) e sempre fra i dipendenti del gruppo di Forza Italia (è tra l'altro responsabile per la Basilicata dei club Forza Silvio) la Gelmini ha scelto il Vice Capo di Gabinetto, Domenico Rosario Paternoster (85 mila euro lordi).

COME RICICLARE UN EX PARLAMENTARE

Si affidano a parlamentari (in carica o ex) per i propri staff o per i gruppi di esperti anche ministri di sinistra come Roberto Speranza, che al ministero della Salute ha chiamato con sé Alfredo D'Attonne (consigliere per le questioni relative all'etica e alla bioetica, 96 mila euro lordi l'anno) che era con lui nella segreteria di Articolo 1, o Sandra Zampa, già parlamentare Pd e portavoce di Romano Prodi ora consigliere «in materia di comunicazione con particolare riguardo alle attività di pianificazione più significative, nonché delle relazioni internazionali e istituzionali di competenza del Ministero della salute» (48 mila euro lordi l'anno), mentre Andrea Orlando, ministro del Lavoro, ha affidato la «cura dei rapporti con il Parlamento, monitoraggio e l'analisi del Programma di Governo» al senatore Pd ed ex sottosegretario all'Editoria Andrea Martella (72 mila euro l'anno), mentre il suo predecessore Cesare Damiano si occupa di «materie giuridiche e previdenziali» (a titolo gratuito).

Stessa linea hanno seguito anche altri ministri e sottosegretari della Lega, come Massimo Garavaglia che come esperti al ministero del Turismo ha voluto Manuela Di Centa, dirigente Coni e super-campionessa di sci con sette medaglie olimpiche nello sci di fondo, ma anche ex deputata di Forza Italia, che al ministero si occupa di valorizzazione e promozione del turismo sportivo e montano (70 mila euro lordi l'anno), mentre l'ex deputato leghista Nunziante Consiglio, già presidente delle Tramvie elettriche bergamasche è consigliere di Garavaglia per «gli affari parlamentari» (25 mila euro lordi l'anno). Un'altra ministra leghista, come Erika Stefani (Disabilità), nel suo pool di esperti ha voluto Marco Bussetti, ex ministro dell'Istruzione ai tempi del Conte I, nonché dirigente dell'ufficio scolastico territoriale di Milano (essendo in aspettativa retribuita per lui solo 15 mila euro lordi di indennità aggiuntiva).



Tutti i numeri dei governi della legislatura. Report **CoMar**

2.188 ministri, sottosegretari, collaboratori, consiglieri 719 con Draghi, 758 nel Conte I, 711 nel Conte II. L'analisi del centro studi **Comar**

Un Governo è composto da almeno 700 persone; non solo Ministri e Sottosegretari, ma anche Uffici di diretta collaborazione, Consiglieri ed Esperti. Dai dati degli ultimi Governi si comprendono anche i valori del primo della prossima Legislatura.

È quanto evidenzia la prima ricerca sul tema, elaborata dal centro studi di **CoMar** sulla base di dati ufficiali ("Amministrazione Trasparente", al 21 luglio 2022, giorno della conferma delle dimissioni del "Governo Draghi").

Il "Governo Draghi" annovera, in totale, 719 Persone, in:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, con 6 Sottosegretari;
- 8 Dipartimenti (Ministri senza Portafoglio), con 4 Sottosegretari;
- 15 Ministeri, con 6 Vice Ministri e 25 Sottosegretari;
- per ognuno delle suddette 65 Cariche politiche, Uffici di diretta collaborazione (Gabinetto, Legislativo, Comunicazione, Addetti Militari e Diplomatici, ecc.), oltre Consiglieri ed Esperti giuridici, economici e tecnici, per complessivi 654 nominativi.

Tale numero totale non si discosta da quelli dei precedenti Governi della XVIII^a Legislatura:

- il "Conte I", con 758 Componenti
- il "Conte II" con 711.

La somma delle persone che hanno fatto parte di questi ultimi 3 Governi porta, quindi, a un risultato finale di 2.188, tra Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari, Collaboratori, Consiglieri ed esperti. Di tutti questi, le sole Cariche politiche sono state 194.

È stata valutata anche la presenza femminile nel Governo "Draghi": sui 719 Componenti totali, le donne sono 279, equivalenti al 38,7%; considerando tale parametro solo per le 65 Cariche politiche, la percentuale sale al 43% corrispondente a 28 donne tra Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari.

Lo Studio ha calcolato anche i compensi lordi annui percepiti da ognuno, sempre sulla base dei dati ufficiali. Sui 719 nominativi, 104 hanno svolto il mandato a titolo gratuito, soprattutto tra le categorie dei Consiglieri e degli Esperti. Dei restanti 615, 311 hanno percepito un emolumento eguale o inferiore ai 35.000,00 euro annui lordi (ovvero, sommandovi anche coloro a titolo gratuito, 415 su 719). Per Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari, gli emolumenti variano a seconda che si tratti di Parlamentare (con un'ulteriore differenza tra Senatori e Deputati) o di Tecnico.

Il Governo Draghi è il 67° della Repubblica. È in carica dal 13 febbraio 2021. Il 21 luglio 2022 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha **confermato** le dimissioni e con DPR sono state sciolte le Camere, convocando le elezioni politiche per il 25 settembre 2022. L'Esecutivo rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti.

Dall'insediamento e fino alle dimissioni, il Parlamento ha approvato 125 Leggi. Di queste: 44 ratifiche di Trattati internazionali; 43 Leggi di conversione di Decreti Legge; 21 Leggi ordinarie; 10 Leggi delega; 5 Leggi di Bilancio ed Atti collegati; 2 Leggi Costituzionali. L'80% delle Leggi sono state di iniziativa governativa. Il Governo ha posto la fiducia 55 volte.

GOVERNO DRAGHI
Ministri, Viceministri, Sottosegretari di Stato
Uffici di diretta collaborazione
Consiglieri, Esperti e Consulenti

719 Nominativi
3^a Edizione, aggiornata al 21 luglio 2022

SINTESI

CoMar - Centro Studi - Agosto 2022

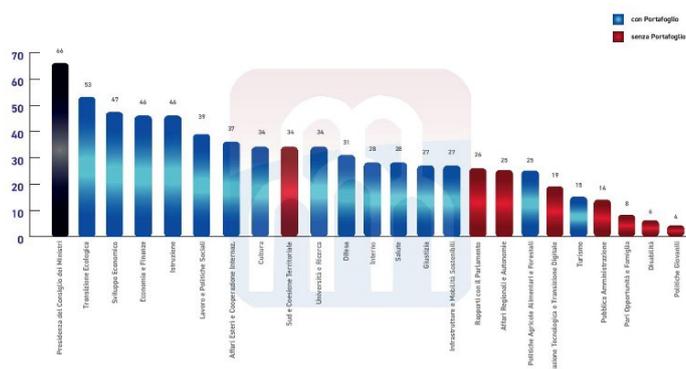
IL GOVERNO "DRAGHI": SINOSSI

Presidente del Consiglio		1	65 Cariche politiche
Ministri	senza Portafoglio	8	
	con Portafoglio	15	
Vice Ministri		6	
Sottosegretari	alla Presidenza del Consiglio	6	
	senza Portafoglio	4	
	con Portafoglio	25	
Collaboratori, Consiglieri, Esperti e Consulenti		654	
TOTALE		719	

NOTE

- il 26 febbraio 2021 il Consiglio dei Ministri approva il Decreto Legge che riordina le attribuzioni dei Ministri;
- il 2 marzo 2021 viene costituito il Ministero del Turismo, materia precedentemente affidata al coordinamento di un Ministero senza Portafoglio;
- il 2 settembre 2021 si dimette un Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sostituito da un nuovo Componente.

RIPARTIZIONE PER PRESIDENZA E MINISTERI



IL GOVERNO "CONTE I": SINOSSI

Presidente del Consiglio		1	67 Cariche politiche
Vice Presidenti del Consiglio		2	
Ministri	senza Portafoglio	6	
	con Portafoglio	13	
Vice Ministri		1	
Sottosegretari	alla Presidenza del Consiglio	3	
	senza Portafoglio	8	
	con Portafoglio	33	
Collaboratori, Consiglieri, Esperti e Consulenti		691	
TOTALE		758	

NOTE

- il 9 novembre 2018 si dimette il Sottosegretario al Ministero della Salute, sostituito il 28 novembre 2019 con un nuovo Sottosegretario;
- il 18 marzo 2019 si dimette il Ministro degli Affari europei; il 11 luglio 2019 gli subentra il Ministro per la Disabilità e la Famiglia, a sua volta sostituito, nella stessa data, con la nomina di un nuovo Ministro;
- il 10 maggio 2019 viene nominato il Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con la contemporanea nomina di un nuovo Sottosegretario;
- il 1° ottobre 2019 si dimette il Vice Ministro del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, senza essere sostituito.

IL GOVERNO "CONTE II": SINOSSI

Presidente del Consiglio		1	62 Cariche politiche
Ministri	senza Portafoglio	8	
	con Portafoglio	14	
Vice Ministri		10	
Sottosegretari	alla Presidenza del Consiglio	3	
	senza Portafoglio	3	
	con Portafoglio	23	
Collaboratori, Consiglieri, Esperti e Consulenti		649	
TOTALE		711	

NOTE

- Il 30 dicembre 2018 è dimesso il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - Il 9 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri approva l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca, che sostituiscono il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - Il 14 agosto 2020 due Sottosegretari del Ministero dell'Interno, un Sottosegretario del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, un Sottosegretario del Ministero dello Sviluppo economico e un Sottosegretario del Ministero della Salute sono nominati Vice Ministri;
 - Il 3 settembre 2020 due Sottosegretari del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono nominati Vice Ministri;
 - Il 25 settembre 2020 due Sottosegretari del Ministero degli Esteri sono nominati Vice Ministri;
 - Il 14 gennaio 2021 due Ministri e un Sottosegretario si dimettono dall'incarico.

I TRE GOVERNI DELLA XVIII^ LEGISLATURA: SINOSSI

	"CONTE I"	"CONTE II"	"DRAGHI"	TOTALE	194 Cariche politiche
Presidente del Consiglio	1	1	1	3	
Vice Presidenti del Consiglio	2	//	//	2	
Ministri	19	22	23	64	
Vice Ministri	1	10	6	17	
Sottosegretari	44	29	35	108	
Collaboratori, Consiglieri, Esperti e Consulenti	691	649	654	1.994	
TOTALE	758	711	719	2.188	

Palazzo Chigi, la carica dei 700: i numeri di chi lavora al governo

di [Giulia Ricci](#)

Tanti i ruoli per cui chi formerà l'esecutivo dovrà trovare la persona giusta. I compensi di ministri e dirigenti



Oltre settecento. Sono le figure che gravitano intorno a un governo. **Settecento ruoli per cui chi avrà l'onore (e l'onore) di formare l'esecutivo dovrà trovare la persona giusta.** Dai ministri ai consiglieri, dai comunicatori agli addetti militari, passando per il capo di gabinetto e l'ambasciata.

Secondo i dati del centro studi [Comar](#) che si occupa di comunicazione, analisi, marketing e formazione, **sono 719, in totale, coloro che lavorano per Palazzo Chigi [con il premier Mario Draghi](#).** Di questi 23 sono ministri, sei vice e 35 sottosegretari. Ma intorno a ognuna delle 65 cariche politiche ruotano centinaia di incarichi specifici: uffici di diretta collaborazione, consiglieri ed esperti giuridici, economici e tecnici. **Sono in totale 571 collaboratori, ai quali si aggiungono 83 esperti di comunicazione, il 38,7% del totale sono donne (28 con incarichi politici).**

Le differenze rispetto ai due governi precedenti riguardano soprattutto i vicepresidenti del Consiglio: nel Conte I erano due (Salvini e Di Maio), figura poi "eliminata" dallo stesso attuale leader del M5S - e che Draghi non ha ripristinato. I viceministri erano 10 nel Conte II, ma solo uno nel primo; e infine il Conte I aveva 35 sottosegretari (29 nel II), 691 collaboratori (649) di cui 89 comunicatori (74).

Governo, quanti sono gli incarichi?

	Draghi	Conte II	Conte I
presidente del Consiglio	1	1	1
vicepresidenti del Consiglio	0	0	2
ministri	23	22	19
viceministri	6	10	1
sottosegretari	35	29	44
collaboratori, consiglieri, esperti e consulenti	571	575	602
comunicatori	83	74	89
TOTALE	719	711	758

fonte [Comar](#) Centro studi, www.gruppocomar.it

Non cambiano, invece, i compensi tra un esecutivo e l'altro. Sempre secondo i numeri di **Comar** **un ministro percepisce quanto un proprio sottosegretario**. La differenza è tra chi è stato eletto, ed è quindi anche parlamentare, e chi no. Un ministro "tecnico", o più precisamente "esterno", (come Roberto Cingolani alla Transizione ecologica o Marta Cartabia alla Giustizia) **prende 8.863 euro lordi al mese**; lo stesso compenso di un sottosegretario come Andrea Costa o Franco Gabrielli. La regola dell' "eguaglianza" di emolumento riguarda anche chi è stato scelto per entrare a Montecitorio o Palazzo Madama: **un ministro o sottosegretario senatore percepisce 14.634 mila euro lordi**; un deputato 13.971 mila lordi.

Compensi annuali lordi *

a titolo gratuito (consiglieri ed esperti)	104
emolumento uguale/inferiore a 35 mila	311
dei restanti 300	
funzionari	50-60 mila
capo di gabinetto **	120-150 mila
dirigente preposto allo stesso gabinetto **	110 mila
capo della segreteria tecnica **	120-149 mila
responsabile della comunicazione **	90-130 mila
ministro non parlamentare sottosegretario non parlamentare	8.836 mila al mese
ministro sottosegretario senatore	14.634 mila al mese
ministro sottosegretario deputato	13.917 mila al mese

fonte **Comar** - Centro studi, www.gruppocomar.it

* Governo Draghi

** esterni alla Pa; chi assume questi ruoli ma lavora all'interno della Pa percepisce un'indennità variabile

Sono molti i professionisti che decidono di offrire la propria consulenza senza percepire nulla. Nel governo Draghi sono 104. Sono invece 311 a prendere un emolumento uguale o inferiore ai 35 mila annui lordi. Dei restanti 300, i funzionari percepiscono un compenso medio di 50-60mila euro, mentre per i dirigenti di prima fascia c'è differenza tra chi lavora già nella Pubblica amministrazione e chi no. Nel primo caso, i dipendenti hanno diritto alla retribuzione dell'amministrazione di appartenenza e a un'indennità variabile, alla quale qualcuno decide di rinunciare. A titolo di esempio, oggi l'indennità di un capo di gabinetto è di 45 mila euro lordi annui, 39 mila per un generale di divisione, **74.400 per un consigliere di ambasciata, 47.500 per chi lavora nell'avvocatura di Stato**. Chi, invece, viene assunto dall'esterno, percepisce uno stipendio: tra i 110 e i 150 mila euro per un capo di gabinetto, tra i 120 e i 159 per un capo della segreteria tecnica. **Chi è responsabile della comunicazione di un ministero prende fino a 130 mila euro lordi l'anno.**

Il capo del governo italiano percepisce uno stipendio di circa 80 mila euro netti annui, circa 6.700 euro al mese. **Il premier Draghi, però, ha rinunciato al proprio compenso.**

ELEZIONI: **COMAR**, DA MINISTRI A CONSIGLIERI, UN GOVERNO 'MUOVÈ ALMENO 700 PERSONE

Roma, 28 set. (Adnkronos) - Non solo ministri e sottosegretari, ma anche uffici di diretta collaborazione, consiglieri ed esperti: a comporre un governo sono almeno 700 persone. E tante, stando ai numeri degli ultimi esecutivi, dovrebbero essere le poltrone che muoverà anche il prossimo esecutivo. A calcolarlo è la prima ricerca sul tema, elaborata da **Comar** - Centro Studi sulla base di dati ufficiali («Amministrazione Trasparente», al 21 luglio 2022, giorno della conferma delle dimissioni del Governo Draghi). Il Governo uscente guidato da Mario Draghi annovera, in totale, 719 persone, in Presidenza del Consiglio dei Ministri, con 6 sottosegretari; 8 dipartimenti (ministri senza Portafoglio), con 4 sottosegretari; 15 ministeri, con 6 viceministri e 25 Sottosegretari; a ognuna di queste 65 cariche politiche fanno uffici di diretta collaborazione (Gabinetto, Legislativo, Comunicazione, Addetti Militari e Diplomatici, ecc.), oltre consiglieri ed esperti giuridici, economici e tecnici, per complessivi 654 nominativi. Si tratta di un numero, rileva **Comar** in linea con quelli dei precedenti Governi della XVIIIma Legislatura: il «Conte I», con 758 Componenti, il «Conte II» con 711. La somma delle persone che hanno fatto parte di questi ultimi 3 Governi porta, quindi, a un risultato finale di 2.188, tra ministri, viceministri, sottosegretari, collaboratori, consiglieri ed esperti. Di tutti questi, le sole cariche politiche sono state 194.

ELEZIONI: **COMAR**, DA MINISTRI A CONSIGLIERI, UN GOVERNO 'MUOVÈ ALMENO 700 PERSONE

(Adnkronos) - Sotto la lente dello studio **Comar** passa anche la presenza femminile nel Governo Draghi: sui 719 componenti totali, le donne sono 279, equivalenti al 38,7%; considerando tale parametro solo per le 65 cariche politiche, la percentuale sale al 43% corrispondente a 28 donne tra ministri, viceministri, sottosegretari. E, ancora, lo studio ha calcolato anche i compensi lordi annui percepiti da ognuno, sempre sulla base dei dati ufficiali. Sui 719 nominativi, 104 hanno svolto il mandato a titolo gratuito, soprattutto tra le categorie dei consiglieri e degli esperti. Dei restanti 615, 311 hanno percepito un emolumento eguale o inferiore ai 35.000,00 euro annui lordi (ovvero, sommandovi anche coloro a titolo gratuito, 415 su 719). Per Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari, gli emolumenti variano a seconda che si tratti di Parlamentare (con un'ulteriore differenza tra Senatori e Deputati) o di Tecnico. (Mcc/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-22 17:42 NNNN

IL PUNTO **Comar** Centro Studi Dai ministri ai sottosegretari un governo muove 700 persone

ROMA - Non solo ministri e sottosegretari, ma anche uffici di diretta collaborazione, consiglieri ed esperti: a comporre un governo sono almeno 700 persone.

E tante, stando ai numeri degli ultimi esecutivi, dovrebbero essere le poltrone che muoverà anche il prossimo esecutivo che si formerà nelle prossime settimane..

A calcolarlo è la prima ricerca sul tema, elaborata da **Comar** Centro Studi sulla base di dati ufficiali ("Amministrazione Trasparente", al 21 luglio 2022, giorno della conferma delle dimissioni del Governo Draghi).

Il Governo uscente guidato da Mario Draghi annovera, in totale, 719 persone, in Presidenza del Consiglio dei Ministri, con 6 sottosegretari; 8 dipartimenti (ministri senza Portafoglio), con 4 sottosegretari; 15 ministeri, con 6 viceministri e 25 Sottosegretari; a ognuna di queste 65 cariche politiche fanno uffici di diretta collaborazione (Gabinetto, Legislativo, Comunicazio-



L'aula del Senato

ne, Addetti Militari e Diplomatici, ecc.), oltre consiglieri ed esperti giuridici, economici e tecnici, per complessivi 654 nominativi.

Si tratta di un numero, rileva **Comar** in linea con quelli dei precedenti Governi della XVIIIma Legislatura: il "Conte I", con 758 Componenti, il "Conte II" con 711.

La somma delle persone che hanno fatto parte di questi ultimi 3 Governi porta, quindi, a un risultato finale di 2.188, tra ministri, viceministri, sottosegretari, collaboratori, consiglieri ed esperti.

Di tutti questi, le sole cariche politiche sono state

194.

Sotto la lente dello studio **Comar** passa anche la presenza femminile nel Governo Draghi: sui 719 componenti totali, le donne sono 279, equivalenti al 38,7%; considerando tale parametro solo per le 65 cariche politiche, la percentuale sale al 43% corrispondente a 28 donne tra ministri, viceministri, sottosegretari.

E, ancora, lo studio ha calcolato anche i compensi lordi annui percepiti da ognuno, sempre sulla base dei dati ufficiali.

Sui 719 nominativi, 104 hanno svolto il mandato a titolo gratuito, soprattutto tra le categorie dei consiglieri e degli esperti.

Dei restanti 615, 311 hanno percepito un emolumento eguale o inferiore ai 35.000,00 euro annui lordi (ovvero, sommandovi anche coloro a titolo gratuito, 415 su 719).

Per Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari, gli emolumenti variano a seconda che si tratti di Parlamentare (con un'ulteriore differenza tra Senatori e Deputati) o di Tecnico.

